ISTITUTO PARITARIO Normanno

Via Vito Di Jasi, 49
Aversa (CE)
Tel/Fax: 0810201215------info@istitutonormanno.it

Prot 4635 del 15/05/2023.
entrata

SEZ. A	Classe V
INDIRIZZO	ITAFM

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Redatto ai sensi dell'art.10 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023

Istituto Tecnico Settore Economico

Amministrazione, Finanza e Marketing

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
(L.425/97-D.P.R. 323/98 ART. 5.2)

approvato dal Consiglio di classe in data 08 Maggio 2023.

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

- **Elenco Nominativi Docenti… ….3**
- **Elenco Nominativi Candidati… ….4**
- **Presentazione dell'Istituto… …. 5-6**
- **Il Profilo Culturale educativo e professionale degli Ist. Tecnici… …. 7**
- **Il Profilo Culturale e i Risultati di Apprendimento dei Percorsi del Settore Economico…8**
- **Il Profilo Culturale e i Risultati di apprendimento dei Percorsi dell'Indirizzo ITAF .. 9-10**
- **Quadro Orario… ….11**
- **Profilo della Classe….12**
- **Raggiungimento degli Obiettivi e delle Competenze….13**
- **Temi Disciplinari…. 14-16**
- **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento….17**
- **Curricolo d'Istituto per l'Insegnamento Trasversale dell'Educazione Civica… …. 18-23**
- **Metodologie e Mezzi… …. 24**
- **Verifiche… …. 25**
- **Prove di simulazione d'Esame… …. 26**
- **Valutazione …. 27**
- **Griglia di Valutazione …. 28**
- **Griglia di Valutazione della Condotta… …. 29-30**
- **Criteri per la Qualificazione del Credito Scolastico …. 31**
- **Griglia di valutazione del colloquio….32**
- **Schede Didattiche Disciplinari….33-55**
- **Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano…….56**
- **Griglia di valutazione per la seconda prova scritta……59**
- **Griglia di valutazione per il Colloquio orale-allegato A alla O**.M. 45 del 09/3/2023….**60**

ELENCO NOMINATIVI DOCENTI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Classe V sez. A **a.s. 2022/2023**

INDIRIZZO: Istituto Tecnico Settore Economico Amministrazione, Finanza e Marketing

NOMINATIVO	MATERIA D'INSEGNAMENTO
De Bernardo Michela	Italiano
De Bernardo Michela	Storia
Cioeta Concetta	Inglese
Cioeta Concetta	Spagnolo
Buonomo Chiara	Matematica
Buonomo Chiara	Economia Aziendale
Bianco Tommaso	Scienze Motorie
Tabarro Annamaria	Diritto
Tabarro Annamaria	Economia Politica
Formola Alessandra	Tecniche di comunicazione
Di Sarno Maria	Laboratorio di Economia Aziendale

ELENCO NOMINATIVI CANDIDATI

Classe V sez. A a.s. 2022/2023

INDIRIZZO: Istituto Tecnico Settore Economico Amministrazione, Finanza e Marketing

*Informazioni Riservate

Elenco depositato in segreteria

Il Consiglio della classe V sez. A, nella seduta del 08 maggio 2023, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione del Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, all'unanimità, il presente documento per la Commissione di esame, il quale contiene i risultati d'apprendimento, le competenze e abilità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico, i temi, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, nonché ogni altro elemento significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Normanno", situato nel comune di Aversa, è stato riconosciuto "paritario" a decorrere dall' a.s. 2018/2019, ai sensi della legge n°62 del 10 marzo 2000 e della legge 3 febbraio 2006, n°27- art. 1/bis, comma 2.

Il territorio su cui insiste la scuola presenta un alto tasso di disoccupazione, esso, inoltre, non offre sufficienti servizi ed attrezzature per il tempo libero e per le attività di aggregazione dei giovani. La provincia di Caserta, infatti, ha un indice di dotazione di strutture culturali, ricreative, sanitarie e sociali al di sotto dell'indice regionale e nazionale.

Il sostrato socio-culturale sul quale la scuola svolge la propria opera educativa può considerarsi di medio livello, tuttavia raccoglie un'utenza molto variegata, in quanto gli alunni non provengono solo dallo stesso paese ma anche e soprattutto dai paesi limitrofi,
prevalentemente dai comuni dell'agro aversano e da paesi limitrofi della provincia di Napoli.

La realtà socio-culturale nella quale si trova ad operare il nostro Istituto presenta le seguenti principali problematiche:

- progressivo aumento di famiglie in situazione di disagio socio-culturale;
- presenza di persone che per i più svariati motivi si sono allontanati dalla scuola e che intendono spontaneamente, o perché sollecitati da cause esterne,riprendere e continuare gli studi.

In pratica questo istituto esplica la propria attività per alunni nella quasi totalità svantaggiati o perché studenti-lavoratori, che dopo uno o più anni di interruzione chiedono di completare il loro ciclo di studi, o perché hannoavuto esperienze negative presso altri istituti, o perché i genitori chiedono per loro un ambiente maggiormente controllato e specificamente orientato alle peculiarità del singolo studente.

Ogni alunno, infatti, ha una sua storia individuale e questa ha avuto grande influenza sul suo curriculum scolastico.

Paradossalmente la scuola privata, spesso ritenuta d'èlite, nella nostra realtà esplica una funzione sociale di recupero dello svantaggio e di riammissione nel ciclo scolastico grazie alle sue classi, inizialmente non numerose, alla sua struttura organizzativa flessibile, ai docenti più giovani, alle pressioni delle famiglie che, costrette a pagare, non sempre sono disposte a consentire ai figli comportamenti disinteressati, assenze prolungate, ecc, che molto spesso sono state la causa dei loro problemi scolastici precedenti.

Le classi hanno in genere una formazione eterogenea: oltre agli alunni provenienti dalla classe precedente ci sono quelli che provengono da esperienze scolastiche disparate, altri hanno svolto un corso di studi irregolare, ricorrendo agli esami di idoneità per recuperare l'anno o gli anni

eventualmente perduti, altri ancora provengono da insuccessi scolastici spesso ripetuti, bocciature, abbandoni, trasferimenti, ecc.

Diversi condizionamenti, pertanto, influiscono sul rendimento degli alunni, quali carenze cognitive, logiche ecomunicative, problemi nel metodo di studio che si ripercuotono in tendenze mnemoniche-ripetitive nell'acquisizione del sapere.

Forte e complesso è il compito che l'Istituto cerca di assolvere nella prospettiva di una adeguata formazione dell'uomo e del cittadino, infatti pone al centro della sua attività il rispetto per la graduale formazione della personalità degli allievi.

Inoltre attraverso le strategie didattico-metodologiche, predisposte nel PTOF, s'impegna a favorire la formazione delle capacità individuali, l'acquisizione di un'istruzione concreta e razionale, non astratta e formale, nel contesto di una società democratica e solidale.

Il fine fondamentale di questa scuola va, dunque, individuato sia nell'educazione etico-sociale che nella preparazione culturale e professionale dei giovani. La scuola, infatti, non può più essere considerata come la palestra di un sapere astratto, libresco e formalistico, ma deve essere organizzata conformemente alle attese e alle esigenze della società attuale. E poiché lo sviluppo tecnico-scientifico e la produzione di beni eservizi sono elementi fondamentali di civiltà, la scuola deve essere intesa come forma privilegiata di investimento di risorse adeguate al raggiungimento degli obiettivi.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTITECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazionedi linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato diampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gliambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

IL PROFILO CULTURALE E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONONICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampiearee: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anchecon riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;

- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamentoorganizzativo e tecnologico;

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

IL PROFILO CULTURALE E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DELL'INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing"*, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.
I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.
L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzodelle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.
Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.
Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.
A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi edell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, conspecifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Sbocchi professionali

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing occupa ruoli decisionali ed organizzativi nei seguenti settori: Uffici amministrativi, commerciali, del personale e di marketing di tutte le aziende operanti in ogni settore dell'economia;

- Enti pubblici (ASL, INPS, INAIL, Comuni, Province, Regioni, Scuole, camere di Commercio ecc.)
- Amministrazione finanziaria (uffici Iva, Agenzia delle Entrate ecc.)
- Studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, promotori finanziari, notai, avvocatiecc.)
- Imprese bancarie e assicurative
- Associazioni di categoria (Ascom, Coldiretti, Ass. Artigiani, Ass. sindacali ecc.)
- *Università/ corsi post diploma*

Il diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing permette l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie, in particolare a Economia e commercio, Economia aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche. A Corsi di Specializzazione post diploma e a corsi IFTS (istruzione e Formazione tecnica Superiore.

QUADRO ORARIO

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO						
	I°	**II°**	**III°**	**IV°**	**V°**	**TIPO PROVE**
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	SO
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	SO
STORIA	2	2	2	2	2	O
MATEMATICA	4	4	3	3	3	SO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/	O
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA O BIOLOGIA)	2	2	/	/	/	O
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	PO
ATTIVITA'ALTERNATIVE	1	1	1	1	1	O
INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING": ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI						
	I°	**II°**	**III°**	**IV°**	**V°**	**TIPO PROVE**
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	/	/	/	/	O
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	/	2	/	/	/	O
GEOGRAFIA	3	3	/	/	/	O
INFORMATICA	2	2	2	2	/	PO
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	3	3	3	3	3	SO
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8	SO
DIRITTO	/	/	3	3	3	O
ECONOMIA POLITICA	/	/	3	2	3	O
TOTALE ORE SETTIMANALI	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**	

Il corso di studi, quinquennale, ha il fine di formare una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione, dai frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi. Permette, infine, di conseguire un diploma finale che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi di specializzazione post-diploma e ai corsi di laurea breve.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta sez. A è formata da trentuno (31) alunni, di cui 19 maschi e 12 femmine. Provenienti da ambiti culturali diversi, gli alunni hanno portato nella vita scolastica esperienze differenti ed atteggiamenti mentali eterogenei, proprio perché espressione di storie personali diverse, che hanno favorito l'incontro ed il confronto, in alcuni casi positivo, in altri meno, tra i molteplici modi di pensare ed operare.
Tuttavia gli allievi hanno saputo trovare un loro punto di equilibrio nel naturale processo di aggregazione, anche se la classe ha continuato a mantenere una certa differenziazione tra quelli che, avendo seguito uncurriculum scolastico più o meno regolare, si sono accostati alle materie, oggetto di studio, con maggiore motivazione e attitudine e quelli, invece, che a causa di percorsi scolastici più travagliati e, di onerosi impegni lavorativi, hanno avuto un impatto più superficiale e approssimato.
Nonostante l'emergenza sanitaria abbia creato notevoli problematiche sia di tipo relazionale che di tipo cognitivo, tuttavia, tutti gli allievi hanno cercato di partecipare e interagire fra di loro, anzi in più occasioni sisono scambiati gesti di collaborazione scolastica che hanno reso, almeno in parte, più organica la condizione cognitiva della scolaresca; hanno evidenziato un grado di maturità accettabile che si è manifestato attraverso un equilibrio spirituale adeguato all'età di ciascuno e tramite la capacità di autocritica e la propensione al colloquio ed al dibattito, nonché attraverso la disposizione alla cordialità ed al rispetto delle idee altrui.
Quasi tutti hanno riscontrato molte difficoltà in alcune discipline, che si sono acuite durante il periodo della Didattica a Distanza, prime fra tutte l'economia aziendale, le lingue straniere, la matematica, dove sono stati manifestati disagi sia per la parte scritta delle materie che per l'esposizione orale, non avendo acquisito molta padronanza nell'uso del linguaggio specifico e non avendo le competenze di base necessarie per l'acquisizione dei concetti matematici ed economici-aziendali.
Per quanto concerne le altre discipline gli alunni, nonostante i limiti e le difficoltà, imputabili soprattutto ad incertezze nella preparazione di base, sono riusciti a conseguire risultati accettabili, anche se le capacità acquisite sono di tipo ripetitivo e mnemonico. Inoltre per ogni tipo di attività didattica, il supporto e la guida dell'insegnante sono stati fondamentali ed indispensabili.
Pertanto la scolaresca risulta caratterizzata da una piccola parte di scolari che hanno migliorato i propri livelli di partenza, affinando le proprie capacità e acquisendo, in modo diversificato, competenze e conoscenze specifiche. Tali alunni hanno appreso i contenuti disciplinari in modo abbastanza consapevole,anche se non sempre sono riusciti a rielaborarli criticamente, ed hanno, altresì, saputo impostare, anche autonomamente, percorsi interdisciplinari.
La restante parte della classe manifesta ancora difficoltà imputabili sia ad un background di competenze poco solido, sia a un metodo di studio mnemonico e orientato prevalentemente ad una conoscenza essenziale degli argomenti. L'impegno profuso da parte di quest'ultimi alunni ha cercato, da un lato, di correggere difetti di metodo e compensare il rendimento insufficiente di alcuni settori dell'apprendimento, dall'altro a consolidare competenze e conoscenze acquisite negli altri settori cognitivi, raggiungendo una preparazione mediamente sufficiente, pur se ancora caratterizzata da lacune settoriali. Infine, il Consiglio di Classe, ha cercato di valorizzare la personalità e le potenzialità di ogni singolo discente, predisponendo ed organizzando interventi individualizzati per coloro che presentavano particolare disagio, per far raggiungere l'obiettivo finale e cioè il conseguimento del diploma, considerato **unica meta** per il futuro lavorativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE COMPETENZE

COMPETENZE TRASVERSALI E COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Sapersi relazionare con i compagni e i docenti e in particolare con l'ambiente esterno nel qualesi troveranno ad operare;
- saper lavorare individualmente in maniera autonoma e in gruppo;
- leggere, redigere e interpretare testi e documenti;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera;
- saper rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite;
- essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa- effetto all'interno dei diversi argomenti;
- essere in grado di assumere un atteggiamento critico di fronte alle tematiche proposte, effettuando confronti tra tesi e opinioni diverse rispetto allo stesso argomento;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite in ambito disciplinare e pluridisciplinare
- progettare e pianificare situazioni reali nelle quali attuare processi decisionali.
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONOSCENZE: **livello base raggiunto sufficiente.**

- Conoscenza degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina;
- Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- Conoscenza dei rapporti tra azienda e ambiente;
- Mediocre conoscenza dei temi matematici;
- Conoscenza delle principali regole della logica giuridica e finanziaria.

CAPACITA': **livello base raggiunto sufficiente.**

- Capacità linguistico-espressive (mediocre);
- Capacità logico-interpretative;
- Capacità operative;
- Capacità relazionali;
- Capacità per l'elaborazione dei dati per la conoscenza dei documenti aziendali.

COMPETENZE: **livello base raggiunto sufficiente.**

- Saper diagnosticare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto;
- Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro;
- Saper decodificare e decifrare simbologie di tipo diverso;
- Saper collegare logicamente le conoscenze;
- Saper partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo, accettando ed esercitando ilcoordinamento.

TEMI DISCIPLINARI

I contenuti sono stati scelti tenendo conto degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico e delle possibilità d'apprendimento, degli interessi, della realtà in cui vivono gli alunni.
Sono stati individuati alcuni nuclei tematici trattati dai docenti del Consiglio di Classe in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e tecnico-scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.
I temi per macroaree scelti in relazione ai risultati di apprendimento generali e specifici, sono di seguito riportati.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli istituti tecnici	**Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno UDA**	**Discipline implicate**
- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; - padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale siaai fini della mobilità di studio e dilavoro; - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - **riconoscere** gli aspetti	La Costituzione Italiana. "L'organo delle Garanzie" Il Novecento Il valore del Ricordo La "Guerra": il suicidio dell'umanità	Cittadinanza e Costituzione Storia – Italiano – Inglese – Diritto – Economia politica- Economia Aziendale. Cittadinanza e Costituzione Storia – Italiano – Inglese – Diritto – Economia politica- Economia Aziendale. Cittadinanza e Costituzione Storia – Italiano – Inglese – Diritto – Economia politica- Economia Aziendale. Cittadinanza e Costituzione Storia – Italiano – Inglese – Diritto – Economia politica- Economia Aziendale.

comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modoefficace la pratica sportiva per ilbenessere individuale e collettivo; - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensionestoricoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operarenel campo delle scienze applicate; - collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo dellastoria delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche; - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecnicheper trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; - saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;		.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico	Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed	Il Bilancio	Ec. Politica – Ec. Aziendale – Diritto -
elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economicie sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendalicon riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodottie i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia allasua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali.	Le Imprese Industriali: aspetti Strutturali E Gestionali L'analisi di Bilancio	Inglese Ec. Politica – Ec.Aziendale – Inglese – Storia – Diritto Ec. Politica – Ec. Aziendale – Diritto – Inglese

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO, (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015), costituiscono una concreta opportunità per poter trasferire e tradurre le conoscenze apprese, in abilità del "saper fare". Questa è l'impronta che il nostro istituto vuole dare: guidare l'alunno in un percorso consapevole di crescita!

Tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare il mondo del lavoro, seppur in modalità diverse, chi perché già vive tale esperienza come necessità e realtà, ovvero chi ha già un lavoro, chi perché ha avuto la possibilità di conoscere questo mondo più da vicino.

In particolare, nel corso di quest'anno scolastico, gli alunni hanno sperimentato il lavoro in azienda attraverso attività di formazione e stage e organizzate dal dott. Granata presso il proprio studio commerciale.

Il resoconto delle esperienze realizzate può essere così sintetizzato:

DATA/ORE	ATTIVITA'	LUOGO
06.02.2023 4h	Incontro con il Dott. Commercialista Crescenzo Granata con una presentazione da parte dello stesso agli studenti di quella che è nello specifico l'attività svolta presso gli studi professionali, in particolare di consulenza fiscale e tributaria.	Studio commerciale
07.02.2023 4h	Spiegazione teorica e pratica del software di utilizzo per la registrazione contabile.	Studio commerciale
08.02.2023 4 h	Spiegazione della modalità di archiviazione dei documenti contabili.	Studio commerciale
09.02.2023 4h	Registrazione in contabilità da parte degli alunni della fattura di acquisto e vendita, sotto la guida e visione del Dott. Commercialista Crescenzo Granata.	Studio commerciale
10.02.2023 4h	Registrazione ed archiviazione degli F24.	Studio commerciale
20.02.2023 4h	Spiegazione con esempi pratici della liquidazione IVA.	Studio commerciale
21.02.2023 4h	Visione degli alunni con accenni strutturati alla prima nota.	Studio commerciale
22.02.2023 4h	Registrazione in prima nota da parte degli alunni degli incassi/uscite delle fatture di acquisti/vendite.	Studio commerciale
23.02.2023 4h	Definizione del ruolo e funzioni del commercialista in relazione all'Agenzia delle Entrate.	Studio commerciale
24.02.2023 4h	Approccio alla compilazione del bilancio.	Studio commerciale
27.02.2023 4h	Attività di inserimento dei dati contabili da parte degli studenti in Bilancio.	Studio commerciale
28.02.2023 4h	Chiusura della prima nota e conseguenziale compilazione del bilancio delle società di persone.	Studio commerciale
06.03.2023 4h	Chiusura della prima nota e conseguenziale compilazione del bilancio delle società srl.	Studio commerciale
07.03.2023 4h	Visione dell'inserimento dei dati in dichiarazione 730.	Studio commerciale

Tutti gli alunni hanno espletato attività di PCTO nei termini e nelle modalità contemplate dalla Legge 107 del 2015 e dalle note MIUR AOODGOSV 3355 del 28-03-2017, MIUR AOODGOSV 7194 del 24-04-2018,O.M. n.205 art. 2 comma 6 dell'11/03/2019.

La valutazione del percorso PCTO è da ritenersi complessivamente più che sufficiente in quanto la partecipazione è stata costante e l'interesse in buona parte adeguato. Le esperienze svolte hanno permesso agli studenti di affrontare compiti di realtà, di conoscere le problematiche del mondo del lavoro e acquisire competenze specifiche nel settore d'indirizzo.

CURRICOLO D'ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi
• Legge n 92 2019
• D M n 35 2020

Premessa

Ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclodi istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma daintegrare nel curriculo di istituto. Principi (Art. 1 della L. n 92 2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazionepiena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delleistituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi dilegalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, diper sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/20020).

Di seguito alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 e legate ai tre nuclei concettuali (art.1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- Costituzione,

- Sviluppo Sostenibile,

- Cittadinanza Digitale.

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	La Costituzione Italiana: la storia della nostra Costituzione. I Principi Fondamentali della Costituzione. Forme di Stato e Forme di Governo. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale. Sviluppo storico dell'Unione Europea. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici). Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE Diritto, Economia Politica, Inglese, Matematica	

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE,	L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi. I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il

EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti ed il lavoro dignitoso. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro. Temi riguardanti l'educazione alla salute e la tutela dell'ambiente.
PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE Scienze Motorie, Italiano, Storia, Spagnolo, Economia Aziendale	

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE	Per "Cittadinanza Digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyber bullismo. Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.
PRINCIPALI DISCIPLINE COINVOLTE Tecniche di comunicazione	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. I Documenti ministeriali evidenziano infatti la trasversalità dell'insegnamento, ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

All'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche è affidato il compito di fornire conoscenze e strumenti interpretativi sulle norme, le regole, gli ordinamenti che disciplinano la convivenza, a partire dalla Costituzione, mentre la loro applicazione consapevole nella quotidianità, il fare in modo che diventino abitudine nello stile di vita è compito di tutti i docenti e di tutte le figure educative che intervengono nella comunità scolastica.

Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato il coordinamento delle attività,secondo quanto riportato nell'All. A al DM 35/2020.

All'interno dei tre nuclei tematici verranno attivati percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si articoleranno in percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e di educazione stradale, nell'educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione creativa dei conflitti, nei percorsi di educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla

cultura della differenze e all'educazione al dialogo. Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività diampliamento dell'offerta formativa di Istituto.

CURRICOLO VERTICALE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (ITAFM)				
ATTIVITÀ	**ORE**	**VALUTAZIONE**	**DISCIPLINE COINVOLTE**	**PERIODO**
La Costituzione Italiana: la storia della nostra Costituzione.	2	SI	Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
I Principi Fondamentali della Costituzione.	2	SI	Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Forme di Stato e Forme di Governo.	2	SI	Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Conoscenza dell'Inno e della Bandiera Nazionale.	2	SI	Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
Sviluppo storico dell'Unione Europea.	2	SI	Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici).	2	SI	Matematica	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	2	SI	Diritto	SETTEMBRE OTTOBRE DICEMBRE
L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi.	2	SI	Scienze motorie Italiano	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti ed il lavoro dignitoso.	2	SI	Storia Spagnolo Economia Politica Inglese	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale.	2	SI	Storia Spagnolo Economia Aziendale	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.	2	SI	Economia politica	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Temi riguardanti l'educazione alla salute e la tutela dell'ambiente.	2	SI	Storia Economia aziendale	DICEMBRE GENNAIO FEBBRAIO
Per "Cittadinanza Digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	2	SI	Tecniche di comunicazione	MARZO APRILE MAGGIO
Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyber bullismo.	2	SI	Tecniche di comunicazione	MARZO APRILE MAGGIO

Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	2	SI	Tecniche di comunicazione	MARZO APRILE MAGGIO
Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.	2	SI	Tecniche di comunicazione	MARZO APRILE MAGGIO
Feedback finale	1	SI	Tutte	MARZO APRILE MAGGIO

Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro personale del docente e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale sotto riportato.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame diStato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità,che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. A tale scopo il Collegio dei docenti adotta i seguenti criteri di valutazione:

Indicatori	**Descrizione per livello Valutazione**	**Valutazione**
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9/10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7/8

	Lo studente conosce il significato letterale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9/10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7/8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9/10
	In situazioni nuove l'alunno capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7/8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. E' molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9/10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate allo interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7/8
	L'allievo non condivide pienamente le azioni con il gruppo di appartenenza e si lascia coinvolgere sporadicamente dagli altri.	Base 6

METODOLOGIA E MEZZI

La metodologia adottata si è basata su alcune linee guida, al fine di facilitare l'acquisizione di un sapere motivato, unitario che risultasse funzionale al progetto educativo.

La metodologia utilizzata si può dividere in due fasi:

Metodologia per didattica in presenza:

Innanzitutto sono stati rispettati i tempi individuali di riflessione degli alunni per lasciar loro un adeguato spazio d'intervento, si è cercato di potenziare il senso dell'autocontrollo, della disciplina, dell'ordine, della responsabilità personale e collettiva, della puntualità e del rispetto delle norme sociali.

E' stato privilegiato il metodo operativo, che ha visto lo studente protagonista del suo processo di apprendimento.

La lezione frontale ha costituito la modalità specifica attraverso cui si è realizzata nella classe l'attività di insegnamento-apprendimento.

Questa non si è mai risolta in una semplice trasmissione di nozioni docente-discente, ma si è sempre concretizzata in una comunicazione attiva. Si è fatto, inoltre, ampio uso di forme di insegnamento che hanno messo gli alunni in una posizione di attivo coinvolgimento: problem solving, lavori di gruppo, lezioni interattive e strategie che hanno stimolato nel contempo la socializzazione e la cooperazione.

Al fine di rendere più interessante il percorso disciplinare si sono organizzate lezioni interdisciplinari con la collaborazione dei docenti delle varie discipline.

I sussidi didattici utilizzati sono stati: riviste specialistiche, monografie, enciclopedie, sussidi audiovisivi.

Inoltre si è pure usufruito degli spazi messi a disposizione dalla scuola: laboratorio di scienze sala informatica.

VERIFICHE

Nell’arco dell’anno scolastico sono state effettuate verifiche al fine di accertare autonomamente le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni.

Tali verifiche hanno sempre assunto un carattere diagnostico e formativo e sono sempre state finalizzateal recupero delle carenze; solo a conclusione del primo e secondo quadrimestre hanno assunto un carattere sommativo.

Le verifiche sono state differenziate:

Verifiche articolate in colloqui ed elaborati scritti:

Interrogazioni;

Prove scritte (tema, questionari, risoluzioni di problemi, relazioni);

Prove strutturate o semi strutturate.

PROVE DI SIMULAZIONE d'ESAME

Il Consiglio di Classe ha svolto simulazioni delle prove d'esame nelle date 20 e 21 aprile c.a.

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di Classe per verificare:

il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dell'Istituto Tecnico settore Economico, Amministrazione-Finanza-Marketing;

- l'accertamento dei traguardi di competenza delle discipline;
- l'accertamento delle competenze e delle conoscenze di Educazione Civica;
- le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO.

I materiali predisposti dalla commissione dovranno consentire agli studenti di valorizzare il proprio curricolo nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisiti.

La prova sarà costituita da:

Discussione di un elaborato concernente la disciplina di indirizzo "Economia Aziendale" e, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti delle seguenti discipline.

Analisi del materiale scelto dalla commissione.

VALUTAZIONE

I momenti principali del processo valutativo si sono fondati su una valutazione in itinere all'interno delle varie unità di Apprendimento; su attività di recupero e sostegno per gli alunni in difficoltà e su una valutazione finale sommativa e qualitativa che ha tenuto conto delle capacità dei singoli alunni, del loro patrimonio culturale e dei miglioramenti rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Progressione rispetto al punto di partenza;

Comprensione ed uso del linguaggio;

Conoscenze acquisite;

Competenze acquisite;

Partecipazione ed impegno dimostrati.

I criteri di valutazione fissati nelle programmazioni personali e dipartimentali hanno privilegiati i seguenti criteri:

• Partecipazione;

• Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;

• Interazione costruttiva;

• Costanza nello svolgimento delle attività;

• Impegno nella produzione del lavoro proposto;

• Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le conoscenze	Non ha elementi per organizzare le conoscenze.
4	Lacunose e parziali.	Non è in grado di riconoscere né di applicare/costruire modelli. Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.	Non sa organizzare le conoscenze.
5	Limitate e superficiali.	E' in grado di riconoscere e applicare/costruire modelli solo se guidato. Applica le conoscenze pur commettendo errori. Sa documentare in modo non sempre coerente e si esprime in modo impreciso.	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato.
6	Conosce i nuclei tematici fondamentali ma in modo non approfondito.	E' in grado di riconoscere e applicare/costruire semplici modelli pur con qualche imprecisione. Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice e sostanzialmente corretto.	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato.
7	Complete ma non approfondite.	Sa applicare/costruire semplici modelli con relativa autonomia. Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto.	Sa organizzare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione.
8	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo.	Sa applicare/costruire modelli in modo autonomo. Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.	Elabora in modo corretto le informazioni.
9-10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Sa applicare/costruire modelli complessi e articolati in modo autonomo. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni personali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza assidua alle lezioni e puntuale giustificazione delle assenze e dei ritardi
- Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Espletamento delle ore di PCTO
- Arriva con puntualità n aula

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza costante alle lezioni e regolare giustificazione delle assenze e dei ritardi
- Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Ruolo propositivo all'interno della classe
- Espletamento delle ore di PCTO
- Arriva con puntualità

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Regolare rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza normale alle lezioni e regolare giustificazione delle assenze e dei ritardi
- Interesse e partecipazione selettivi
- Soddisfacente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
- Normale partecipazione nel gruppo di classe
- Parziale espletamento delle ore di PCTO
- Arriva con una certa regolarità nell'aula

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Incostante rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza irregolare alle lezioni connotata da assenze e ritardi
- partecipazione ed impegno discontinui
- Presenza di episodi sanzionati con provvedimenti disciplinari da parte dei docenti
- Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo di classe
- Limitato espletamento delle ore di PCTO
- Arriva con qualche discontinuità nell'aula

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Incostante rispetto del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Frequenza irregolare alle lezioni connotata da assenze e ritardi
- Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie e ammonizioni scritte e/o sospensioni
- Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni
- Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
- Limitato espletamento delle ore di PCTO
- Arriva con ritardo nell'aula

Sarà attribuito il **VOTO 5** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- Grave inosservanza del Regolamento Scolastico e del Patto Educativo di Corresponsabilità
- Episodi persistenti di comportamenti negativi che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento (atti di bullismo, atti vandalici verso le strutture scolastiche, ecc.)
- Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie e ammonizioni scritte del Dirigente Scolastico e/o sospensioni
- Completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche
- Rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico
- Inesistente socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe
- Non ha espletato le ore di PCTO

CRITERI PER LA QUALIFICAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In merito all'attribuzione del Credito scolastico si farà riferimento all'articolo 11 dell'O.M. n.45 del 09/03/2023.

Nello specifico saranno seguiti i seguenti criteri, adottati dal Collegio dei Docenti:

per l'attribuzione dei voti si utilizzerà l'intera scala decimale di valutazione;

- ✓ l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività dei PCTO verranno valutate
- ✓ all'interno della disciplina e, pertanto, concorreranno all'assegnazione del credito maggiore della banda d'oscillazione;
- ✓ la media dei voti, il cui valore conterrà nella parte decimale un numero pari o superiore a cinque, verrà approssimato per eccesso e, il corrispondente credito sarà pari al numero maggiore della banda d'oscillazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Sarà utilizzata la griglia di valutazione della prova orale come da allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n.45 del 09-03-2023

SCHEDE DISCIPLINE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO ITAFM **CLASSE QUINTA SEZ. A**

Schede informativa disciplina **ITALIANO**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Contestualizzare autori ed opere, individuare prospettive interculturali, comprendere ed interpretare un testo, stabilire collegamenti e confronti, argomentare il proprio punto di vista.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**Naturalismo e Verismo** **Giovanni Verga** - I Malavoglia - Mastro-don Gesualdo - Rosso Malpelo **Decadentismo** Gabriele D'Annunzio - La Pioggia nel pineto - Il Piacere Giovanni Pascoli - Autobiografia **Le avanguardie** Italo Svevo - La coscienza di Zeno Luigi Pirandello - Uno, nessuno e centomila - Il fu Mattia Pascal - Sei personaggi in cerca d'autore Giuseppe Ungaretti - Veglia - San Martino del Carso - Soldati

	Salvatore Quasimodo - Alle fronde dei salici **Divina commedia** Paradiso canti III , IV, V, VI
ABILITA':	Saper rapportare le forme della poesia al loro contesto storico e culturale, orientarsi nel contesto storico-culturale, saper cogliere le novità del poeta nel panorama del suo tempo.
METODOLOGIE	- Lezione frontale - Schemi e sottolineatura del manuale in adozione - Letture ed approfondimenti - Mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Interrogazioni orali - Interrogazioni scritte - Analisi ed elaborazione di diverse tipologie testuali - Partecipazione - Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni - Interazione costruttiva - Costanza nello svolgimento delle attività - Impegno nella produzione del lavoro proposto - Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e tesine

F/to la docente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO ITAF **CLASSE QUINTA SEZ. A**

Schede informativa disciplina **STORIA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Interpretare testi di diverso orientamento storiografico - Svolgere un tema storico - Leggere diverse fonti ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e aree geografiche - Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia - Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. - Distinguere le diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire un fatto storico. - Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare la complessità dell'epoca dell'epoca, nonchè per interpretare criticamente i fatti - Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze tra passato e presente.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	- La Seconda rivoluzione industriale - Le trasformazioni sociali, economiche e culturali nel - momento di passaggio tra l'Ottocento e il Novecento - Progresso e modernità: le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento. - Le trasformazioni del Sistema economico e industriale - La Destra Storica - La questione Meridionale - Il brigantaggio - Il governo della Sinistra - La Belle Epoque - Nazionalismo e Imperialismo: gli stati europei ele - tensioni nazionalistiche - L'età giolittiana - La I Guerra Mondiale

	- La rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS - Europa e Stati Uniti tra le due guerre - L'economia mondiale fra le due guerre: la crisidel 1929 e il Crollo di Wall Street - Roosvelt e il New Deal - L'Italia dallo stato liberale al Fascismo - I Totalitarismi: Il Nazismo e lo Stalinismo - La II Guerra mondiale - La caduta del Fascismo e Resistenza - La Guerra fredda
ABILITA':	- Mettere in relazione fenomeni storici - Stabilire relazioni tra fenomeni politici, economicie sociali - Utilizzare fonti diverse per ricostruire fenomeni politico-culturali - Cogliere elementi di continuità e discontinuità e persistenze tra Ottocento e Novecento. - Classificare i fatti storici in ordine alla durata ealla scala spaziale. - Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi - Utilizzare il lessico specifico - Acquisire consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.
METODOLOGIE	- Lezione frontale - Schemi e sottolineatura del manuale in adozione - Uso di sussidi audiovisivi - Lavori di gruppo - Mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Interrogazioni orali - Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo - Produzione, analisi ed interpretazione di testi storici - Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	- Sintesi e mappe elaborate dal docente - Schemi e sottolineatura del manuale in adozioneUso di sussidi audiovisivi

F/to Il/la Docente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO ITAF CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Riconoscere semplici problemi associati a contesti economici Classificare i problemi di scelta Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema e il sistema dei vincoli
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	La funzione della domanda. La funzione dell'offerta. Equilibrio tra domanda e offerta Il cambiamento del prezzo di equilibrio La ricerca operativa nella storia Fasi per la risoluzione di un problema di ricerca operativa Algoritmi e risoluzione approssimata delle equazioni Definizione e dominio delle funzioni di due variabili Le curve di livello delle funzioni di due variabili Definizione di derivata parziale
ABILITA':	Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione interattiva Schemi e sottolineatura del manuale in adozioneUso di sussidi audiovisivi Problem solving Metodo induttivo Metodo deduttivo

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali Interrogazioni scritte Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o digruppo Questionari di accertamento delle conoscenze su singoleunità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e sottolineatura del manuale in adozioneUso di sussidi audiovisivi

F.to

La Docente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO ITAF

CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro • L'alunno deve essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti siaastratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settoredi specializzazione • L'alunno deve essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni." • L'alunno deve essere in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• Commercio e comunicazione • Writing business letter • Means of transports • Methods of payment • Banking • Marketing • Advertising • Globalisation • Cultura e civiltà • The European Union • Uk: Land and people • The Monarchy • The British Parliament • The British Institution

ABILITA':	Scegliere appropriate strategie di comprensione di testi complessi scritti, orali e multimediali Riconoscere le principali tipologie testuali, compresaquella tecnico- scientifica, in base alle costanti che le caratterizzano Comprendere discorsi di una certa estensione su argomenti noti di studio e di lavoro cogliendone le ideeprincipali Comprendere con un certo grado di autonomia testi scritticontinui e non continui di interesse generale su questioni di attualità Comprendere in modo globale e analitico testi continui e non continui relativi al proprio settore di indirizzo Sostenere un'efficace conversazione con un parlantenativo Esprimere in modo chiaro e articolato le proprie opinioni, intenzioni e argomentazioni nella forma scritta e orali Riflettere sulla dimensione interculturale della lingua Descrivere, nella forma scritta e orale, processi e situazioni di interesse personale, di studio e di lavoro in modo chiaro e semplice utilizzando un lessico relativamente appropriato con un certo grado di autonomia Scrivere semplici e brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo con un certo grado di autonomia Trasporre argomenti relativi al proprio indirizzo in brevi testi nella lingua straniera

METODOLOGIE	• Lezione frontale Lezione interattiva • Schemi e sottolineatura del manuale in adozioneUso di sussidi audiovisivi • Problem solving • Brain storming Metodo induttivo Metodo deduttivo • Lavori di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali Interrogazioni scritte Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo Elaborazione di diverse tipologie testuali Questionari di accertamento delle conoscenze su singoleunità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi

F/to

La docente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO ITAF **CLASSE QUINTA SEZ. A**

Schede informativa disciplina **ECONOMIA POLITICA**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Conoscere i principi fondamentali del sistema tributario italiano; Comprendere i cambiamenti che l'appartenenza all'UnioneEuropea determina nel sistema socio economico italiano
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**LA FINANZA PUBBLICA** Il settore pubblico dell'economia; La politica finanziaria Gli obiettivi e gli strumenti della finanzapubblica **LA SPESA PUBBLICA** La struttura della spesa pubblica Gli effetti economici della spesapubblica La spesa per la sicurezza sociale **LE ENTRATE PUBBLICHE** Le diverse fonti di entrata I principi e le forme del prelievo fiscale Il principio dell'equità impositiva I principi di chiarezza ed efficienzaamministrativa Gli effetti economici dell'imposizione **IL BILANCIO DELLO STATO** Il bilancio: funzione e struttura. Il bilancio e la programmazioneeconomica Il bilancio dello Stato Italiano e gli altridocumenti di politica economico - finanziaria Il debito pubblico **IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO** . Struttura e caratteri . Principi costituzionali
ABILITA':	Ricercare ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere perla governance di un settore o di un intero paese Riconoscere il ruolo del Bilancio delloStato come strumento di politica economica. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese

METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione interattiva Schemi e appunti Uso di sussidi audiovisivi Problem solving Metodo deduttivo Mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi

F/to
La docente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO ITAF **CLASSE QUINTA SEZ. A**

Schede informativa disciplina ***DIRITTO***

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali esociali; Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica efiscale; Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività distudio, ricerca e approfondimento disciplinare.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**LA TEORIA GENERALE DELLO STATO** 1. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi 2. Forme di Stato e forme di governo **IL CITTADINO E LA COSTITUZIONE** 1. La Costituzione italiana 2. I principi fondamentali della Costituzione 3. I diritti e i doveri dei cittadini. 4. Gli Istituti di democrazia diretta **GLI ORGANI COSTITUZIONALI** 1. Il Parlamento 2. Il Presidente della Repubblica 3. Il Governo

ABILITA':	Saper individuare gli scenari storicopolitici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte Attualizzare il testo costituzione. Individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione interattiva Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi Problem solving Metodo deduttivo Mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi

F/to

Il/La Docente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO ITAFM
CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina **ECONOMIA AZIENDALE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione. Utilizzare strumenti di indagine, rielaborare, interpretare i dati. Compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali. Commentare dati economici in funzione di specifiche esigenze conoscitive Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, a partire dalla Situazione Contabile finale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• Le Imprese Industriali: Aspetti Strutturali, Gestionali E Contabili • Le Caratteristiche Organizzative e Gestionali delle Imprese Industriali • La Contabilità Generale Ed Il Bilancio DelleImprese • La Contabilità Analitica Nelle Imprese Industriali • Il Controllo Di Gestione: Piani E Programmi,Budget E Analisi Degli Scostamenti • IL BILANCIO D'ESERCIZIO • Il Bilancio Civilistico • La Rielaborazione Del Bilancio D'esercizio • L'analisi Di Bilancio Per Indici • L'analisi Di Bilancio Per Flussi • La Normativa Sulla Imposizione Fiscale In Azienda • L'IVA • L'IRAP

ABILITA':	• Reperire, rappresentare e commentare dati economici infunzione di specifiche esigenze conoscitive • Riconoscere le interdipendenze fra sistemi economici e lestrategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione • Costruire un business plan • Elaborare piani di marketing in relazione alle politiche dimercato aziendali • Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing • Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali • l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi dibilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione interattiva Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi Problem solving Brain storming Metodo induttivo Metodo deduttivo Lavori di gruppo Mappe concettuali
METODOLOGIE	Le metodologie applicate alle attività educativo-didattiche a distanza sono state legate agli spazi virtuali, che hanno sostituito i tradizionali spazi scolastici. Si elencano, di seguito, le metodologie utilizzate fissate nelle Linee Guide e adottate dal Collegio dei Docenti: Lezione frontale-partecipata Lavori di gruppo Videolezioni Video chat con tutta la classe, Video-lezione per tutta la classe con utilizzo di G-Suite Attività sincrone svolte in Classroom, Attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Interrogazioni orali Interrogazioni scritte Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo Produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche storiche Produzione, analisi ed interpretazione di testi storici Elaborazione di diverse tipologie testuali Questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi

F/to
Il/La docente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO ITAF

CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina **SCIENZE MOTORIE**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Nomenclatura dell' apparato osteo- articolare, circolatorioe respiratorio; - Conoscenza delle principali lesioni (muscolari, ossee,articolari e ai tessuti; - I principi fondamentali di una dieta equilibrata; - Applicazione di strategie tecnico-tattiche efficaci per larisoluzione di soluzioni problematiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	- Nozioni riguardante l'apparato locomotore e muscolare Primo soccorso e principali tipi di lesione - Il linguaggio del corpo - Conoscenze riguardanti i principi nutritivi degli alimenti (la piramide alimentare) - I principali disturbi alimentari - Conoscenza dell'apparato digerente - Conoscenza delle regole di gioco, degli schemi di gioco(tecnica e tattica) e dei ruoli fondamentali - I rischi del doping - Legislazione in materia di doping
<u>ABILITA':</u>	- Comprendere i meccanismi che regolano le funzioni vitali ed il movimento umano; - Tecniche di assistenza all'infortunato; - Conoscere la risposta dell'organismo al trauma - Programmare una dieta adeguata allo stile di vita; - Riconoscere il proprio ruolo nel gioco sportivo; - Miglioramento della collaborazione con il gruppo; - Riconoscere le sostanze proibite nelle competizioni sportive

METODOLOGIE	- Lezione frontale Lezione interattiva - Schemi e sottolineatura del manuale in adozioneUso di sussidi audiovisivi - Problem solving Brain storming Metodo induttivo Metodo deduttivo - Lavori di gruppo - Mappe concettuali - Lezione in palestraLezione all' aperto - Utilizzo di diverse tecniche espressivo-comunicative Verifica dei concetti chiave - Attività motoria mirata (giochi di squadra)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Interrogazioni orali Interrogazioni scritte - Eventuali lavori di approfondimento individuali e/o di gruppo - Produzione di testi espositivi ed argomentativi - Produzione, analisi ed interpretazione di testi - Elaborazione di diverse tipologie testuali - Questionari di accertamento delle conoscenze su singoleunità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale - Analisi e simulazione di un infortunio Test fisici (test motori) - Osservazioni sistematiche - Autovalutazione di sé - Verifica dei concetti chiave
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi

F/to
Il/la Docente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO ITAF

CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina TECNICHE DI COMUNICAZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Acquisire consapevolezza circa le modalità di funzionamento dei processi comunicativi in ambito aziendale - Individuare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzati e professionali di riferimento - Interagire nel sistema azienda e riconoscere modelli di strutture organizzative aziendali - Comprendere l'importanza della comunicazione nelle relazioni interpersonali - Assumere un atteggiamento critico e positivo nella relazione interpersonale - Adeguata autoconsapevolezza sui propri processi di apprendimento in termini metecognitivi - Possedere competenze espressivo- relazionali e storico-analitiche - Consapevolezza critica e padronanza degli argomenti studiati - Aver acquisito un'appropriata padronanza di strumenti e stili comunicativi - Riconoscere le strategie psicologiche di persuasione sottostanti a campagne pubblicitarie
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	- I principi della comunicazione umana - Teorie della Comunicazione - Motivazione - Teorie dell'apprendimento - Teorie dello sviluppo cognitivo - La memoria - Teorie dello sviluppo sociale ed emotivo - Comunicazione paralinguistica - Emozioni ed intelligenza - Approccio matematico e cibernetico - I flussi della comunicazione aziendale - Media e tecnologie - Strategie psicologiche nella pubblicità

	- Caratteristiche della comunicazione pubblicitaria - Significato di *marketing* - Ruolo e utlità immateriale del consumatore - La comunicazione d'impresa - Il cliente. Le tecniche di fidelizzazione
ABILITA':	- Acquisire i fattori che stimolano l'ascolto attivo - Saper esprimere i contenuti in modo efficace ed efficiente - Conoscere le dinamiche del processo comunicativo - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche in riferimento alle strategie espressive egli strumenti tecnici della comunicazione in reta. - Individuare gli stili, gli strumenti e i soggetti della comunicazione sul lavoro - Sviluppare il pensiero creativo e divergente - Analizzare e interpretare i messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria - Sviluppare un linguaggio empatico - Riconoscere e gestire le proprie emozioni - Individuare le fasi della comunicazione pubblicitaria - Individuare strategie efficaci per la promozione delle vendite - Conoscere le principali strategie di *marketing* e le più importanti forme della comunicazione digitale - Realizzare un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie
METODOLOGIE	- Lezioni frontali - Lezioni interattive - Didattica metacognitiva - Apprendimento cooperativo - Lavori progettuali - Role playing
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Verifiche orali - Verifiche scritte - Verifiche attraverso presentazione di elaborati multimediali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi

F/to
Il/la Docente

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI ISTUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO ITAF

CLASSE QUINTA SEZ. A

Schede informativa disciplina SPAGNOLO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) - Approfondimento degli elementi strutturali e funzionali già noti, arricchiti di nuovi esponenti linguistici - Utilizzo della rete e degli strumenti informatici e multimediali nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	▪ ESTAMOS INTERESADOS ▪ UN BUEN NEGOCIO ▪ LE PIDO DISCULPAS ▪ ¿COBRAN COMISIONES? ▪ CIVILIZACIÓN
ABILITA':	- Saper esporre e interagire - Esprimere le proprie opinioni e argomentare - Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro - Utilizzare il lessico settoriale - Produrre testi scritti e orali relativi al settore amministrativo - Saper utilizzare il linguaggio settoriale - Comprendere conversazioni o brani relativi al settore economico-aziendale - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro

METODOLOGIE	- Lezioni frontali - Lezioni interattive - Didattica metacognitiva - Apprendimento cooperativo - Lavori progettuali - Role playing
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Verifiche orali - Verifiche scritte - Verifiche attraverso presentazione di elaborati multimediali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sintesi e mappe elaborate dal docente Schemi e sottolineatura del manuale in adozione Uso di sussidi audiovisivi

F/to
Il/la Docente